Alla cortese attenzione di :

Presidente di Zona 5 A.Ugliano

Presidente Commissione Decentramento Zona 5 E.Moscon

Consiglieri della Circoscrizione 5 Milano

e.p.c.

Direttore di Settore P. De Palo

Direttore Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino D.Maistri

Sindaco di Milano G.Pisapia

Uffici Competenti

Milano , 05/03/2015

INTERROGAZIONE

Oggetto: Consultazioni dei cittadini e maggiore coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza verso il Consiglio di Zona 5 di Milano - organizzazione di convocazioni del Consiglio di Zona presso tutti i Quartieri di Periferia

CONSIDERATO

l'Art.61 dello Statuto del Comune di Milano sull'importanza dell'informazione e della realizzazione di "forme di comunicazione" , che riporto:

ART. 61
(Principi)

1. E' garantita la pubblicità degli atti e la trasparenza delle procedure.
2. Il Comune assicura il diritto dei cittadini all'informazione e realizza idonee forme di comunicazione sull'attività propria e degli enti, aziende ed organismi da esso controllati e sui referendum comunali, anche attraverso l'impiego di adeguate professionalità e dei mezzi di comunicazione di massa, dell'informatica e della telematica.

CONSIDERATO l'Art. 95 dello Statuto del Comune di Milano in merito al fatto che i Consigli di Zona devono promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini della Zona

ART. 95
(Funzioni dei Consigli di zona)

1. I Consigli di zona:
- promuovono l'informazione e la partecipazione dei cittadini della zona in ordine all'attività del Comune, nonchè indagini, verifiche e dibattiti sui problemi della comunità locale e su quelli di interesse specifico della zona;
- verificano l'efficacia delle attività e dei servizi comunali di interesse della zona;
- esercitano funzioni consultive e poteri di iniziativa nei confronti degli organi del Comune, con particolare riguardo agli atti di pianificazione e di programmazione;
- svolgono le funzioni di gestione dei servizi di base e le altre funzioni loro delegate.

CONSIDERATO

l'Art.33 del Regolamento del DecentramentoTerritoriale in particolare comma 1 punto c) e d) , sotto riportato

c) PROMUOVERE LA DIFFUSIONE ATTIVA DI INFORMAZIONI SUI PROCESSI ED ATTI DECISIONALI SIGNIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE
d) PROMUOVERE L'APERTURA DI "SPOTELLI INFORMATIVI" PREPOSTI ALL'INFORMAZIONE SUI DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI, NONCHE' SUI REQUISITI E LE MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

TITOLO IV

Partecipazione popolare a livello di Zone.

Art. 33 - Informazione dei cittadini.

1. Presso ogni Consiglio è istituita un'unità periferica dell'"Ufficio Relazioni con il pubblico", con i seguenti compiti:

a) fornire le informazioni concernenti le materie di competenza zonale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il Diritto di Accesso;
b) assistere i cittadini anche per l'accesso alle informazioni non rientranti nella competenza zonale;
c) promuovere la diffusione attiva di informazioni su processi ed atti decisionali significativi dell'Amministrazione
d) promuovere l'apertura di altri "sportelli informativi" preposti all'informazione sui diritti e sui doveri dei cittadini, nonché sui requisiti e le modalità di accesso ai servizi;
e) ricevere, istruire ed orientare verso i possibili sbocchi le proposte, richieste, iniziative, segnalazione e reclami dei cittadini comunque rilevanti per i fini e gli obbiettivi dell'Amministrazione, anche organizzando allo scopo canali di ascolto e di comunicazione tra cittadini, politici e funzionari e facilitando in qualunque forma i rapporti tra cittadini e Comune

2. L'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico coordina l'attività degli Uffici zonali per le informazioni e le relazioni con il pubblico e fornisce la necessaria assistenza.

Considerato che in data 22/01/2015 il Consiglio di Zona 5 ha approvato la delibera per la Ripartizione dei fondi per le iniziative zonali (Contributi + MAAP), e che fra questi i fondi MAAP (mandati anticipazione attività promozionali) , sono stati suddivisi come riportato dalla seguente tabella:

FONDI MAAP

COMMISSIONI ISTRUTTORIE ZONALI	% DI RIPARTO	IMPORTO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE	26%	€ 20.800,00
CULTURA, MANIFESTAZIONI, EXPO, PROMOZIONE ZONALE	16%	€ 12.800,00
POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZA, ANZIANI, SALUTE	33%	€ 26.400,00
SPORT, TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI, P.M.Z.	10%	€ 8.000,00
SICUREZZA, COESIONE SOCIALE, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUT.	3%	€ 2.400,00
PRESIDENZA	12%	€ 9.600,00
DECENTRAMENTO	0%	0
URBANISTICA, CASA, EDILIZIA, LAVORII PUBBLICI	0%	0
PARCHI, AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARREDO URBANO, MOBILITA'	0%	0
BILANCIO	0%	0
PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMM.LI	0%	0
AREE VERDI E AGRICOLTURA	0%	0
TOTALE	**100%**	**€ 80.000,00**

RIPORTO ANCHE LE FINALITA' DEI FONDI MAAP NELLA SEGUENTE TABELLA:

Atteso che:

1. il Mandato di Anticipazione sarà utilizzato per realizzare iniziative riguardanti i seguenti indirizzi:

   Spettacoli e arti visive: spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e di arte varia, iniziative nel campo delle arti visive (mostre, esposizioni);

   Tempo libero ed aggregazione: organizzazione di interventi, anche nell'ambito delle feste popolari e di quartiere, intrattenimenti, gite, gare, giochi, acquisto di quotidiani e periodici ad uso esclusivo di strutture e servizi gestiti direttamente dalla Zona;

   Cultura ed educazione permanente: organizzazione di incontri e di approfondimenti seminariali e non, aperti alla cittadinanza su tematiche di interesse generale e specifico, corsi di informazione e aggiornamento;

   Ricerche e pubblicazioni: indagini e studi, produzione di testi e pubblicazioni, elaborati direttamente o commissionati a terzi, concorsi di idee per tematiche aventi valenza generale per la Zona;

   Attività sportiva: attuazione di interventi per la promozione dell'attività sportiva, anche mediante la realizzazione di manifestazioni sportive specifiche;

   Consultazioni popolari ed iniziative informative: promozione di consultazioni dei cittadini e di iniziative informative nelle forme ritenute volta per volta più idonee secondo quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del Decentramento Territoriale.

   Iniziative a favore di fasce deboli: attuazione di interventi per andare incontro alle necessita' quotidiane delle persone meno abbienti residenti nel territorio della Zona;

   Altre manifestazioni ed iniziative della Zona: ai sensi del Regolamento del Decentramento Territoriale, finalizzate a promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita delle Zone e dei quartieri.

E considerato che fra le finalità dei fondi MAAP, come si legge chiaramente nell'elenco, sono molto importanti i seguenti due punti che estrapolo:

1)Consultazioni popolari ed iniziative informative:
promozione di consultazioni dei cittadini e di iniziative informative nelle forme ritenute volta per volta più idonee secondo quanto previsto dall'Art.35 del Regolamento del Decentramento Territoriale

<<(Riporto l'Art.35 : comma 2 , il Consiglio può procedere a sondaggi delle volontà dei cittadini in ordine a questioni di rilevanza zonale) >>

Art. 35 – Riunioni e consultazioni

1. L'esercizio dei diritti di riunione, assemblea e dibattito è facilitato nelle Zone mettendo a disposizione di tutti i cittadini che ne facciano richiesta, alle condizioni e con le modalità stabilite da Regolamenti e/o apposite deliberazioni, i centri sociali, i centri civici, le sedi dei Consigli, le biblioteche, le scuole pubbliche ed ogni altra struttura e spazi idonei.

2. Il Consiglio può procedere a sondaggi delle volontà dei cittadini in ordine a questioni di rilevanza zonale.

2)Altre manifestazioni ed iniziative della Zona: ai sensi del Regolamento del Decentramento Territoriale, finalizzate a promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita delle Zone e dei quartieri

---

CONSIDERATO

Che dalle informazioni in mio possesso, il Consiglio di Zona 5 in questo mandato elettorale non ha mai impiegato fondi MAAP per organizzare Consultazioni dei cittadini o forme di comunicazione che promuovessero sondaggi, dibattiti con i cittadini sui problemi generali di Quartiere, ai fini di una maggiore comprensione dei problemi sul territorio, ambientali, sociali, o infrastrutturali e per una maggiore interattività e dialogo.

CONSIDERATO LA SCARSA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA RIUNIONE PLENARIA DEL CONSIGLIO, E DELLE COMMISSIONI ISTRUTTORIE, SALVO ECCEZIONI IN ALCUNI RARI INCONTRI CON ASSESSORI O DIRIGENTI

anche motivata dal fatto che la maggior parte dei punti in ordine del giorno del Consiglio di Zona, per la esigua importanza che viene assegnata allo stesso dalla Giunte del Comune che si sono alternate nel corso di moltissimi anni, presenta ordini del giorno dove la maggior parte dei punti sono soltanto consuete e semplici approvazioni di inziative di assistenza al cittadino o ricreative culturali etc (approvate nel 100% dei casi)

mentre invece non vengono concesse delle DELEGHE anche previste dallo Statuto Comunale dal 1999 che dovrebbero consentire al Consiglio di Zona un maggiore potere decisionale sul proprio territorio di competenza, e quindi ovviamente anche una trattazione di temi più significativi ed efficaci sui problemi di rilevanza zonale (per esempio, ambientali, sociali, o di tutela del cittadino) conseguendo in questo modo certamente una maggiore partecipazione dei cittadini.

INTERROGHIAMO

Il Presidente di Zona 5 A.Ugliano e i Consiglieri di Zona 5

per chiedere di valutare la possibilità di organizzare spesso delle Convocazioni del Consiglio di Zona o delle Commissioni o dei semplici incontri presso CAM o Centri privati e organizzati per delle Conferenze (affittando gli spazi) , nei vari Quartieri della Zona 5 ;
Per cui anche affittando spazi che abbiano la capacità di ospitare questo tipo di riunione aperta al pubblico, su specifici temi o problematiche del territorio e di quartiere che ospiterà questi eventi, dove ci sia la possibilità di far intervenire anche i cittadini molto ampiamente con opportuno dibattito, proprio per una capillare forma di Consultazione e di raccolta di pareri e proposte sui problemi del territorio e sulle soluzioni da considerare (Anche considerando che alcuni dei Quartieri come Borgo di Chiaravalle e Gratosoglio presentano dei notissimi problemi di degrado e una netta distanza dei cittadini dalla Istituzione Consiglio di Zona)

Nel caso di Centri privati o scolastici o teatri con spazi affittatibili per tale compito, si possono utilizzare i fondi MAAP, e in ogni caso tali incontri con i cittadini (con più temi anche suggeriti dai cittadini o monotematici specifici sui grossi problemi di un quartiere) dovrebbero essere pubblicizzati adeguatamente con la stampa di un consistente numero di volantini commissionati a un fornitore, e distribuiti con anticipo presso le abitazioni dei quartieri dove si svolgeranno questi eventi.

Suggeriamo in un modo particolare di organizzare questo tipo di Incontri/Consultazioni in opportuni spazi presso i Quartieri:

Borgo di Chiaravalle e Parco Vettabbia
Gratosoglio e Selvanesco
Spadolini e Morivione
Le Terrazze , Case Nuove e Parco Ticinello
Ronchetto delle Rane
Basmetto
Porta Ticinese e Darsena
Porta Vigentina e Porta Ludovica
Vigentino e area ex OM (Ripamonti Ortles)
Quartiere Madonna di Fatima
Quartiere in Quintosole Macconago e Vaiano Valle
Stadera
Conca Fallata e Chiesa Rossa
Cantalupa
Torretta

Riteniamo che questo tipo di organizzazione e forma di Consultazione, fisicamente più vicina al cittadino, e ripetuta direttamente nei Quartieri di periferia nel tempo, non solo una tantum, possa contribuire ad avvicinare i cittadini al Consiglio di Zona in un modo più efficace e proattivo, e a migliorare l'informazione ai cittadini, e quindi possa portare a una più funzionale collaborazione per l'Ente Locale, secondo quando previsto da tutti i principi e regolamenti sopra citati.

Rimaniamo in attesa di positivo riscontro.

M.Toscano
Consigliere Zona 5

Gruppo Misto

Email max.toscano@gmail.com